# ALLEGATO D

## DICHIARAZIONE DI SINTESI

## ai fini della Valutazione Ambientale Strategica

## (Art. 27 della L.R. 10/2010)

## INDICE

**1 PREMESSA ..... 3**

**2 SINTESI DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO ..... 7**

**3 MODALITÀ CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEL PIANO O PROGRAMMA.10**

**4 MODALITÀ CON CUI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO ..... 10**

**5 MOTIVAZIONI E SCELTE DI PIANO O PROGRAMMA ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS ..... 10**

## 1 PREMESSA

L'amministrazione comunale ha emanato nel 2017 un AVVISO PUBBLICO per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla modifica della disciplina del vigente Regolamento Urbanistico relativa alle aree con destinazione produttiva

Tra le manifestazioni di interesse pervenute era presente anche l'istanza di MARINELLI MARCO, in qualità di legale rappresentante della Società Marinelli S.r.l. (che svolge attività di auto demolizione e recupero/ritiro di materiali ferrosi e non), che richiedeva la modifica della destinazione urbanistica dell'area fronteggiante la via Tiberina al fine di consentire il potenziamento della attività di rottamazione in essere e alla diversificazione delle aree destinate al personale e alla clientela per incrementare le condizioni di sicurezza. Il progetto di potenziamento prevede la realizzazione di un edificio verso la zona di ingresso dalla Tiberina, da adibire a funzioni direzionali e di vendita al dettaglio, e di un edificio nella zona sud-ovest per le fasi lavorative di messa in sicurezza dei veicoli.

Per realizzare gli interventi proposti dalla Società Marinelli S.r.l. è necessario variare lo strumento urbanistico vigente per incrementare le volumetrie edilizie consentite.

**Figura 1: Vista aerea con inquadramento e delimitazione del sito esistente**

Figura 2: Lato Via Tiberina Nord: vista sulla Pesa, uffici amministrativi e deposito batterie/rimessa attrezzi

Figura 3: Zona centrale insediamento

La manifestazione di interesse presentata è stata ritenuta **accoglibile** dalla Amministrazione Comunale attraverso la redazione di una variante urbanistica che incremento le volumetrie edificabili subordinatamente però al rispetto di alcune condizioni dovute al fatto che le attività da potenziare possono essere autorizzate solo se i relativi progetti sono assoggettati a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale. Lo strumento urbanistico vigente prevede infatti per tale area un indice di edificabilità di 0,5 mc/mq che non consente alcun ampliamento.

Con la variante al Regolamento urbanistico proposta per recepire le esigenze della Società sopradescritta il nuove indice di fabbricabilità viene assimilato a quello delle altre aree produttive di complemento presenti

nel territorio comunale (3 mc./mq), anche se si reputa opportuno ridurre il rapporto di copertura per un migliore rapporto tra superficie edificata e spazi di pertinenza.

Ciò comporta che, anche per impostare la variante urbanistica relativa all'area della Società Marinelli, devono essere compiute valutazioni ambientali approfondite all'interno di una procedura che la legge definisce "**Valutazione Ambientale Strategica**" che prevede le seguenti fasi:

a) La redazione di un studio preliminare sugli impatti ambientali che viene denominato Documento preliminare;
b) l'invio di tale documento preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale (REGIONE TOSCANA; PROVINCIA DI AREZZO; ARPAT; ASL 8 – DISTRETTO VALTIBERINA; NUOVE ACQUE; CENTRIA; COINGAS; TERNA, ENEL DISTRIBUZIONE; TELECOM) che sono tenuti ad inviare al Comune di il proprio parere,
c) l'approfondimento dei contenuti del Documento preliminare, anche sulla base dei pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, all'interno un documento che è chiamato "Rapporto ambientale"; il comune deve redigere anche un documento denominato "Sintesi non tecnica" che spieghi in modo divulgativo i principali contenuti del Rapporto ambientale,
d) il Rapporto ambientale, la Sintesi non tecnica e gli altri elaborati della variante urbanistica vengono adottati dal Consiglio Comunale e poi pubblicati per la presentazione di osservazioni da parte di chiunque sia interessato, le osservazione vengono presentate sia per la parte urbanistica che per la procedura di VAS che si concluderà dopo l'esame delle osservazioni con un provvedimento di competenza di un organo specifico che si chiama "Autorità competente per la VAS".

**Planimetria stato attuale**

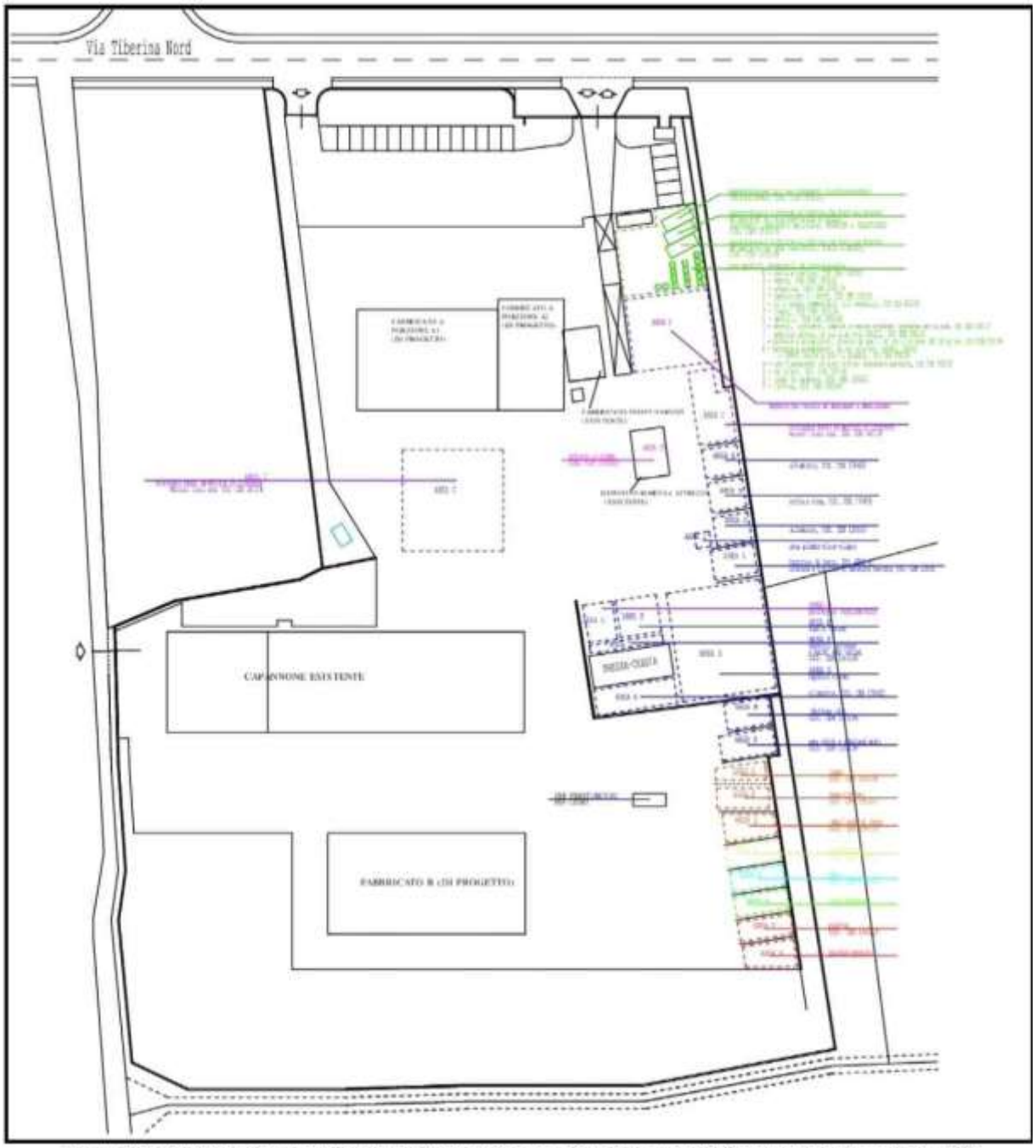


**Figura 54: Planimetria generale stato di progetto con dettaglio aree di stoccaggio esterne(Tav. A1)**

## 2 SINTESI DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

Il Comune ha già svolto le fasi da a) a c) descritte nel precedente paragrafo 1 ovvero ha elaborati il Documento preliminare e lo ha inviato ai soggetti competenti in materia ambientale il 09 e 12 luglio scorsi.

In tale documento venivano evidenziate i rapporti con il piano paesaggistico della Regione, con le norme urbanistiche, i potenziali impatti sulle varie componenti ambientali, anche sulla scorta dello "STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE" redatto dal Geologo Enrico Lombardini e dall'Ing. Fabrizio Cesaretti inviato dalla Società Marinelli.

Nel frattempo si è svolta anche la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale sul progetto di potenziamento relativo all' impianto esistente della Società Marinelli Srl, per il quale sono previste modifiche sostanziali, di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi nonché di demolizione autoveicoli". Nell'ambito di tale procedura al comune è stato chiesto un parere che è stato inviato in data 31/05/2018.

Il Documento preliminare di VAS è stato trasmesso, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 della L.R. 10/2010, è stato trasmesso con note del 09/07/2018 (prot. 12718) e 12/07/2018 (prot. 12966) ai seguenti soggetti competenti da consultare nella fase preliminare per acquisirne pareri e contributi:

REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

PROVINCIA DI AREZZO - Servizio Programmazione territoriale e urbanistica

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA – A.R.P.A.T. – Dipartimento di Arezzo

A.S.L. n. 8 Arezzo – Distretto della Valtiberina

NUOVE ACQUE s.p.a.

COINGAS s.p.a.

ENEL DIVISIONE, DISTRIBUZIONE E RETI – Zona di Arezzo

TERNA S.p.a. - Area Operativa Trasmissione di Firenze

TELECOM ITALIA

- a seguito di tale richiesta di pareri è pervenuto il solo contributo della "REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore valutazione impatto ambientale valutazione ambientale strategica opere pubbliche di interesse strategico regionale", in data 02/08/2018, prot. 14254;

- in tale parere sono state definite prescrizioni, anche in riferimento al Decreto n. 11712 del 17/07/2018 di conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di ampliamento dell'impianto esistente di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi nonché di demolizione di autoveicoli, che sono state specificatamente elencate nel Rapporto ambientale allegato alla presente variante e che sono state recepite anche nelle Norme Tecniche di attuazione della zona D2* anch'esse allegate alla presente variante;

Tra i soggetti competenti in materia ambientale che sono stati consultati è pervenuto solo un parere/contributo da parte della REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore valutazione impatto ambientale valutazione ambientale strategica opere pubbliche di interesse strategico regionale", in data 02/08/2018. Tale contributo è stato allegato in calce al Rapporto ambientale.

La Regione Toscana ha inoltre comunicato al Comune la conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale sul progetto di potenziamento relativo all' impianto esistente della Società Marinelli Srl, per il quale sono previste modifiche sostanziali, di recupero rifiuti

pericolosi e non pericolosi nonché di demolizione autoveicoli", avvenuta con Decreto Dirigenziale n. 11712 del 17/07/2018 che esclude il progetto dalla VIA subordinatamente al rispetto di numerose prescrizioni.

Gli impatti potenziali messi in evidenza nella procedura di verifica di Impatto ambientale riguardano:

1) Le emissioni di polveri e rumore dovuti alla lavorazione dei rifiuti;
2) L'impatto visivo dovuto allo stoccaggio di maggiori quantità di materiali lavorati;
3) L'impatto del traffico generato dal potenziamento dell'impianto sulla viabilità esistente;
4) Il potenziale impatto sul suolo e sulle acque sotterranee per la presenza nell'area di 4 pozzi.

Le misure di mitigazione a tali impatti richieste come prescrizioni da rispettare nell'ambito del Decreto Dirigenziale n. 11712 del 17/07/2018 così come nell'ambito del Rapporto ambientale allegato alla Variante al R.U. per l'area in questione si ritiene che possano garantire il massimo contenimento dei presumibili impatti negativi. Per un miglior inquadramento di tali aspetti si rimanda alla lettura del Rapporto ambientale in cui sono riportati in allegati anche tutti i documenti di approfondimento sui potenziali impatti (STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE e Decreto Dirigenziale n. 11712 del 17/07/2018).

Il Comune ha provveduto a redigere il Rapporto ambientale e gli altri elaborati della variante urbanistica recependo tutte le prescrizioni contenute sia nel contributo inviato dalla Regione per la procedura di VAS di competenza del Comune che nel Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 11712 del 17/07/2018; tali prescrizioni sono state riportate nella parte conclusiva del Rapporto ambientale e nello stato modificato delle Norme tecniche di attuazione (Elaborato 4 della presente variante).

A conclusione della fase preliminare di VAS, sono stati redatti dal Servizio Urbanistica del comune il "Rapporto ambientale" e la "Sintesi non tecnica" di cui all'art. 24 della L.R. 10/2010, necessari per le consultazioni di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010 che si svolgeranno contestualmente alla fase di pubblicazione post adozione della variante

La presente variante al Regolamento Urbanistico n. 8TER/c, relativa alla nuova disciplina dell'area di proprietà delle Società Marinelli sopra citata, comprensiva degli elaborati urbanistici, del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica e della Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica è stata adottata dal Consiglio Comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 01/10/2018.

La "VARIANTE SEMPLIFICATA N. 08.TER/c AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI AREE CON DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA", corredata dal "Rapporto ambientale" e dalla "Sintesi non tecnica", è stata pubblicata ai sensi dell'art. 32, della L.R. 65/2014, e dell'art. 25 della L.R. 10/2010, prevedendo quindi tempi di pubblicazione pari a 60 giorni, come richiesto dal citato art. 25 della L.R. 10/2010 per le consultazioni pubbliche per la procedura di VAS;

L'avviso di adozione sia della variante che del Rapporto ambientale per la procedura di VAS è stato pubblicato sul BURT, Parte II, n. 42 del 17/10/2018; tali avvisi pubblici hanno fissato la data del 19 dicembre 2018, come termine per la presentazione di osservazioni e, quindi, anche per lo svolgimento delle consultazioni relative alla procedura di VAS;

Nel periodo relativo alle consultazioni di cui all'articolo 25 della L.R.T. n. 1/2005 è pervenuta, un data 18/12/2018, prot. 22429, una sola osservazione presentata dal rappresentante legale della Società Marinelli S.r.l..

Tale osservazione presentata dalla Società Marinelli non è stata ritenuta accoglibile in quanto comportante modifiche sostanziali alle prescrizioni che discendono anche dal Decreto regionale n. 11712 del 17/07/2018 con cui si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di ampliamento dell'impianto esistente di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi della  nonché di demolizione di autoveicoli; tali prescrizioni non possono essere disattese.

## 3 MODALITÀ CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEL PIANO O PROGRAMMA

Il contenuto del contributo regionale pervenuto a seguito della trasmissione ai soggetti competenti del Documento preliminare è stato completamente recepito nell'ambito del Rapporto ambientale allegato e delle  Norme tecniche di attuazione (Elaborato 4) della presente variante.

## 4 MODALITÀ CON CUI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO

Nell'ambito delle considerazioni effettuate dalla Autorità Competente per la VAS sono state reputate fondamentali, anche per l'espletamento delle procedura di VAS, tutte le prescrizioni definite nel Decreto Dirigenziale regionale n. 11712 del 17/07/2018 sul progetto di potenziamento relativo all' impianto esistente della Società Marinelli Srl, per il quale sono previste modifiche sostanziali, di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi nonché di demolizione autoveicoli", tali prescrizioni sono state formulate  come condizioni per escludere tale progetto dalla VIA.
Tenuto conto che tutte le suddette prescrizioni sono recepite nelle Norme tecniche di attuazione della presente variante e che gli interventi previsti da tale variante urbanistica saranno anche assoggettati ad Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza regionale, è stato possibile esprimere anche in sede di VAS un parere motivato favorevole in merito alla compatibilità e sostenibilità ambientale del presente strumento urbanistico che dovrà comunque essere di nuovo valutato anche dal punto di vista ambientale per gli eventuali ulteriori approfondimenti.

## 5 MOTIVAZIONI E SCELTE DI PIANO O PROGRAMMA ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS

Essendo l'ambito di intervento della presente variante circoscritto all'area di proprietà in cui opera la Società Marinelli ed essendo stata dall'amministrazione comunale condivisa la intenzione di tale società di eseguire interventi di potenziamento e razionalizzazione  delle proprie attività nell'area in cui tale società già opera, non sono state considerate altre alternative possibili per il soddisfacimento delle medesime esigenze.

Tutte le modifiche introdotte con la nuova strumentazione urbanistica saranno comunque oggetto di specifico monitoraggio al fine di verificare l'effettiva ricaduta delle previsioni sia in termini qualitativi che quantitativi, con particolare riferimento alla disciplina prevista per le zone di completamento al fine di introdurre, se necessario, opportune modifiche ed integrazioni.